

europa umbria 2007
2013



UMBRIA



PORFESR

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

- 1. LA STRUTTURA DEL POR**
- 2. LA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL POR**
- 3. PRIORITÀ D'INTERVENTO (ASSI E ATTIVITÀ DEL POR)**

*Asse I – Innovazione ed economia della conoscenza
Descrizione delle Attività*

*Asse II – Ambiente e prevenzione dei rischi
Descrizione delle Attività*

*Asse III – Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili
Descrizione delle Attività*

*Asse IV – Accessibilità e aree urbane
Descrizione delle Attività*

*Asse V – Assistenza tecnica
Descrizione delle Attività*

- 4. STATO D'ATTUAZIONE AL 31/12/2013**



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale





UMBRIA



POrFESr

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

POr-FESr

Il Programma Operativo Regionale (POR) 2007-2013 dell'Umbria è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e relativo all'obiettivo della "competitività regionale e occupazione" (CRO) del ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013.

Il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 si prefigge l'obiettivo globale di accrescere la competitività del "Sistema Umbria" elevando il potenziale e la capacità di innovazione del sistema produttivo, migliorando la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e promuovendo una maggiore coesione territoriale.

Il Programma, finanziato da fondi comunitari (FESR) e nazionali (Fondo di Rotazione ex L. 183/87) prevede interventi socio-economici tesi al rafforzamento della competitività del sistema regionale. Prevede, pertanto, l'insieme dei finanziamenti (costituiti da risorse FESR e dal relativo cofinanziamento nazionale) per un ammontare di risorse di 348 milioni di euro circa.

Esso si inquadra in un più ampio disegno di politica unitaria di sviluppo costituito:

- a livello regionale, dal *Patto per lo sviluppo (seconda fase relativa alla legislatura 2005-2010) che definisce il quadro delle azioni da implementare per lo sviluppo della regione Umbria, facendo ricorso alle risorse comunitarie e nazionali assegnate alla regione, nonché alle risorse regionali a disposizione;*
- a livello nazionale, dal *Quadro di riferimento strategico nazionale (QSN) 2007-2013, documento politico che definisce le linee d'azione da sviluppare, con riferimento all'intero territorio italiano, attraverso i Fondi strutturali comunitari (FESR e FSE), le relative risorse nazionali di cofinanziamento (Fondo di Rotazione ex L. 183/87) e il Fondo nazionale per le Aree Sottoutilizzate (FAS).*





UMBRIA



POR FESR

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



LA STRUTTURA DEL POR

L'obiettivo globale del POR viene declinato in cinque obiettivi specifici, corrispondenti ai cinque Assi prioritari, in cui si articola il Programma, ovvero:

L'attività rappresenta pertanto l'unità minima di attuazione della strategia del POR. La tavola sottostante riporta in relazione a ciascun Asse prioritario del Programma,

Asse I	Innovazione ed economia della conoscenza
Asse II	Ambiente e prevenzione dei rischi
Asse III	Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili
Asse IV	Accessibilità e aree urbane
Asse V	Assistenza tecnica

Ciascun obiettivo specifico o di Asse si articola in uno o più obiettivi operativi, attuati mediante una o più attività.

il corrispondente obiettivo specifico, i relativi obiettivi operativi e le pertinenti attività.

ASSI PRIORITARI		OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÀ
ASSE I	Innovazione ed economia della conoscenza	Promuovere e consolidare i processi di innovazione e RST al fine di qualificare e rafforzare la competitività del sistema produttivo.	Rafforzamento delle capacità regionali in RST e innovazione	Sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale per il sistema produttivo
				Progetti aziendali di investimenti innovativi
				Sostegno alla creazione di nuove imprese in settori ad elevata innovazione tecnologica
				Sostegno alle imprese in materia di eco-innovazione
			Promozione dell'accesso alle TIC	Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI
				Infrastrutture e servizi della Società dell'informazione (SI)
			Sostegno all'acquisizione di competenze e strumenti per favorire l'inserimento della RST e l'innovazione nelle imprese, con particolare riguardo alle PMI	Attività di stimolo e accompagnamento all'innovazione
				Servizi finanziari alle PMI

ASSI PRIORITARI		OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÀ
ASSE II	Ambiente e prevenzione dei rischi	Tutelare, salvaguardare e valorizzare l'ambiente e le sue risorse per promuovere lo sviluppo sostenibile del sistema regionale.	Sostegno all'elaborazione di piani e misure volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici, a garantire e valorizzare la qualità ambientale del territorio e agli investimenti per il recupero dell'ambiente fisico	Piani e interventi per la prevenzione dei rischi naturali
				Piani e interventi per la prevenzione dei rischi tecnologici e per la gestione ambientale d'area
				Recupero e riconversione di siti degradati
			Promozione, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali	Promozione di interventi ambientali per la valorizzazione della rete dei siti Natura 2000
				Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale e culturale

ASSI PRIORITARI		OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÀ
ASSE III	Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili	Promuovere l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili e pulite	Promozione e sostegno della produzione energetica da fonti rinnovabili	Attività di animazione per l'introduzione di tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili
				Sostegno ad attività di ricerca per lo sviluppo di sistemi e tecnologie innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili e per la produzione industriale degli stessi
				Sostegno alla produzione di energie da fonti rinnovabili
			Promozione e sostegno dell'efficienza energetica	Attività di animazione per l'introduzione di misure di risparmio energetico
				Sostegno alle attività di ricerca e alla realizzazione di sistemi a maggiore efficienza energetica
				Sostegno all'introduzione di misure e investimenti volti all'efficienza energetica

ASSI PRIORITARI		OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÀ
ASSE IV	Accessibilità e aree urbane	Promuovere una maggiore coesione territoriale e qualità urbana al fine di accrescere la competitività e l'attrattività del territorio e delle città	Completamento delle infrastrutture di trasporto secondarie	Infrastrutture di trasporto secondarie
			Valorizzazione delle aree urbane	Riqualificazione e rivitalizzazione delle aree urbane
			Promozione della mobilità sostenibile	Trasporti pubblici puliti e sostenibili

ASSI PRIORITARI		OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÀ
ASSE V	Assistenza tecnica	Sviluppare un'attività di assistenza alle strutture tecnico-amministrative regionali, al fine di garantire un miglioramento nei livelli di efficienza del processo di programmazione ed implementazione del Programma e delle iniziative ad esso correlate	Facilitare i processi di implementazione del Programma operativo e ampliare la base di conoscenze per la gestione e la valutazione delle attività del Programma	Assistenza tecnica
				Valutazione
				Monitoraggio
				Controllo
				Informazione e pubblicità
				Studi e ricerche

Il Programma presenta un numero di 28 attività, che rappresentano gli interventi che verranno realizzati nel periodo 2007-2013.



UMBRIA



PORFESR

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



risorse

LA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL POR

Per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sopradescritti, il POR ha una dotazione finanziaria di 348 Milioni di euro circa, di cui 150 Milioni di euro di risorse FESR e 198 Milioni di euro di cofinanziamento nazionale. Tali risorse sono ripartite tra i cinque Assi del Programma come mostra la tavola seguente. Una considerevole quota di risorse (il 46% del totale) è stata assegnata all'Asse I – Innovazione ed economia della conoscenza, nella volontà di incidere sui livelli di competitività

guardando e valorizzando le risorse naturali e culturali presenti sul territorio regionale; l'Asse III – Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili (15% del totale), al fine di migliorare il sistema energetico della regione, promuovendo l'efficienza energetica e sviluppando appieno le potenzialità della stessa in termini di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili; l'Asse IV – Accessibilità e aree urbane (21% del totale), allo scopo di potenziare il sistema di mobilità re-

Tavola 2 – Dotazione finanziaria del POR FESR 2007-2013

Assi		Peso finanziario Assi	Contributo comunitario FESR	Contributo nazionale	Finanziamento totale
		%	a	b	c=(a+b)
I.	Innovazione ed economia della conoscenza (****)	46	68.988.909	91.144.493	160.133.402
II.	Ambiente e prevenzione dei rischi	15	22.496.383	29.721.030	52.217.413
III.	Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili	15	22.496.383	29.721.030	52.217.413
IV.	Accessibilità e aree urbane	21	31.494.937	41.609.442	73.104.379
V.	Assistenza tecnica	3	4.499.278	5.944.207	10.443.485
TOTALE		100	149.975.890	198.140.202	348.116.092

del sistema produttivo regionale, innescando circuiti virtuosi basati sull'implementazione di processi innovativi. La restante parte delle risorse è stata distribuita tra: l'Asse II – Ambiente e prevenzione dei rischi (15% del totale) nella volontà di incidere sull'attrattività del territorio e sulla qualità della vita, salva-

gionale e l'attrattività del sistema urbano, con particolare riferimento ai centri di maggiore dimensione; ed infine l'Asse V – Assistenza tecnica (3% del totale) al fine di migliorare l'efficienza del processo di programmazione ed implementazione del Programma e delle iniziative ad esso correlate.

PRIORITÀ

Asse I Innovazione ed economia della conoscenza

L'Asse "Innovazione ed economia della conoscenza" rappresenta la priorità su cui si concentra, in via principale, la strategia di intervento del POR FESR 2007-2013. Le attività previste dall'Asse mirano a diffondere la "cultura dell'innovazione" nell'ambito del sistema produttivo regionale, così da accrescerne la competitività nel contesto nazionale e internazionale. Esso è rivolto pertanto al superamento delle difficoltà di "innovare" proprie del sistema produttivo regionale.

In tale contesto, particolare attenzione è riservata alla creazione delle condizioni e dei presupposti per una più efficiente messa a valore dei risultati della ricerca svolta in ambito accademico, nonché per un maggior utilizzo delle potenzialità derivanti dal buon livello di capitale umano presente in regione.

La promozione dei processi di innovazione e RST a fini produttivi, è realizzata attraverso: la creazione e il potenziamento dei legami tra il sistema produttivo e il mondo della ricerca; la creazione e il rafforzamento di poli tecnologici e di reti tra imprese; il sostegno agli investimenti per l'eco-innovazione e l'introduzione di tecnologie produttive a basso impatto ambientale: il supporto alla diffusione dell'uso delle TIC da parte delle PMI; la creazione di nuove imprese "innovative"; l'erogazione di servizi alle imprese (animazione, consulenza, servizi finanziari).

Alla base della strategia di intervento dell'Asse ci sono gli obiettivi specifici e gli obiettivi operativi, in relazione ai quali vengono indicate le attività che ne garantiscono l'attuazione.

Descrizione delle Attività

Sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale per il sistema produttivo

L'attività sostiene la realizzazione di progetti di ricerca industriale a fini produttivi (studi di fattibilità, ricerca pianificata o indagini critiche mirate ad acquisire nuove conoscenze per mettere a punto nuovi prodotti, processi e servizi o apportare un notevole miglioramento a quelli esistenti), nonché di iniziative di sviluppo sperimentale e precompetitivo (acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e delle capacità esistenti di natura organizzativa, scientifica, tecnologica, commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi e servizi nuovi, modificati o migliorati) da svilupparsi nell'ambito di partnership tra raggruppamenti di imprese e centri di competenza e di produzione della conoscenza e all'interno di reti di imprese o di singole imprese. In questo ambito è prevista, altresì, il potenziamento della dotazione di infrastrutture (attrezzature per la ricerca) e laboratori nell'ambito di programmi di ricerca congiunti tra imprese o imprese e centri di ricerca e della creazione e/o sviluppo dei poli tecnologici.

La presente attività si propone pertanto di sostenere, oltre a collaborazioni, reti e partenariati, anche pubblico-privati in una logica di cluster, iniziative di singole imprese aventi ad oggetto attività di RST suscettibili di produrre effetti durevoli sul sistema produttivo.

Beneficiari: PMI, grande impresa¹, centri di competenza e di produzione della conoscenza.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 34.811.608,00

Servizio competente: Politiche di sostegno alle imprese

Progetti aziendali di investimento innovativo

L'attività è rivolta al sostegno di progetti aziendali delle PMI per investimenti innovativi, con particolare attenzione a quelli finalizzati all'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo. Tali progetti dovranno prioritariamente incorporare i risultati dell'attività di sviluppo sperimentale (a1 Sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale per il sistema produttivo), favorire l'aggregazione di imprese in una logica di cluster o di filiera e prevedere dei piani di riorganizzazione aziendale. Tale attività è rivolta a tutte le PMI con l'obiettivo di realizzare progetti caratterizzati da un elevato grado di innovazione e che implicino l'innalzamento dei livelli qualitativi dei processi produttivi e organizzativi; è possibile finanziare, altresì, la grande impresa qualora sia inserita nell'ambito di partnership con raggruppamenti di PMI.

Beneficiari: PMI e grande impresa in associazione con PMI.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 45.255.091,00

Servizio competente: Politiche di sostegno alle imprese

Asse I – Innovazione ed economia della conoscenza

Sostegno alla creazione di nuove imprese in settori ad elevata innovazione tecnologica

L'attività sostiene la creazione di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto innovativo e la creazione di network tra imprese e tra queste e mondo della ricerca, che in questo modo potranno sviluppare sinergie e collaborazioni per incidere sulle potenzialità del territorio umbro. Le nuove iniziative imprenditoriali saranno sviluppate, in particolare, attraverso spin-off di ricerca, spin-off tecnologici e start-up.

Obiettivo dell'attività è quello di creare nuova imprenditorialità, in settori ad alta tecnologia, a partire da: Università, centri di competenza e di produzione della conoscenza, imprese.

Beneficiari: PMI.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 17.405.806,00

Servizio competente: Politiche di sostegno alle imprese

Sostegno alle imprese in materia di eco-innovazione

L'attività è rivolta al sostegno di investimenti per l'eco-innovazione e per l'adozione di strumenti di gestione ambientale finalizzati all'introduzione, da parte delle imprese operanti sul territorio regionale, di tecnologie produttive a basso impatto ambientale e di servizi e processi rispettosi dell'ambiente nelle sue componenti: aria, acqua, suolo.

Beneficiari: PMI e grande impresa in associazione con PMI.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando di evidenza pubblica

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 10.443.484,00

Servizio competente: Energia

Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI

L'attività sostiene l'introduzione e l'utilizzo delle TIC da parte delle PMI. L'attività suddetta sarà sviluppata in stretta correlazione con l'attività b2 *Infrastrutture e servizi della Società dell'informazione (SI)*, in modo da supportare, rispettivamente, l'adozione delle TIC da parte delle PMI e l'efficace utilizzo (e-commerce, networking, etc.) e la promozione dell'utilizzo da parte delle imprese di strumenti della società dell'informazione attraverso l'erogazione di servizi telematici ed applicazioni per le PMI.

Beneficiari: PMI.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 6.962.323,00

Servizio competente: Servizi innovativi alle imprese e diffusione all'innovazione

Infrastrutture e servizi della Società dell'informazione (SI)

L'attività sostiene il potenziamento delle infrastrutture (banda larga, sistemi wireless, etc.) della Società dell'Informazione (SI) nelle aree di interesse economico regionale, al fine di favorire l'accesso delle PMI alle TIC accrescendo l'efficienza e la competitività del sistema delle imprese. L'architettura di sistema per il cablaggio a banda larga si sviluppa nelle aree urbane periferiche e marginali, con particolare attenzione al raggiungimento di una massa di micro e piccole imprese al fine di rendere operabili gli investimenti necessari secondo una logica di sostenibilità economica; tali interventi saranno attuati nelle aree dove, in modo marcato, si è registrato "un fallimento di mercato" e secondo il "principio della neutralità tecnologica", in conformità alle norme in materia di concorrenza, di aiuti e a quelle in materia di comunicazione elettronica. Gli interventi relativi alle aree urbane periferiche e marginali risponderanno, quindi, al principio del "fallimento del mercato" appena richiamato. La realizzazione di accessi alla rete, oltre a dare una risposta ai fabbisogni delle PMI, potrà produrre effetti positivi sull'avvicinamento di potenziali utenti e clienti al sistema produttivo regionale e servire le aree colpite da fenomeni di marginalizzazione, in cui il mercato non garantisce servizi sufficienti, ovvero servire le aree caratterizzate da difficoltà di accesso, anche telematico, conseguenti al modello insediativo umbro costituito prevalentemente di piccoli comuni con una forte dispersione della popolazione sul territorio.

Beneficiari: Enti pubblici e loro forme associate.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Piano Regionale

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 13.924.642,00

Servizio competente: Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, tecnologie dell'informazione

Asse I – Innovazione ed economia della conoscenza

Attività di stimolo e accompagnamento all'innovazione

L'attività prevede il sostegno all'animazione e all'acquisizione di servizi di consulenza, informazione, sostegno e sollecitazione (mediazione tecnologica) all'innovazione per singole imprese o gruppi di imprese (PMI) tesi ad individuare i bisogni di innovazione di queste attraverso attività che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta e consentano di affiancare le imprese nella messa in opera dei processi innovativi. Tali interventi dovranno mirare a consolidare i contatti tra le imprese e introdurre nell'organizzazione aziendale il lavoro in rete.

Beneficiari: Regione Umbria e PMI.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 17.405.806,00

Servizio competente: Servizi innovativi alle imprese e diffusione dell'innovazione

Servizi finanziari alle PMI

L'attività garantisce il necessario sostegno finanziario ai progetti d'impresa, in tutte le forme. Tale sostegno si esplica attraverso l'attivazione di fondi per investimenti in capitale di rischio e fondi di garanzia. Tali servizi si rivolgono alle PMI riservando particolare attenzione alle esigenze delle imprese di piccole e piccolissime dimensioni, nei confronti delle quali vanno promosse azioni di facilitazione all'accesso al credito e al mercato dei capitali.

Beneficiari: PMI.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 13.924.642,00

Servizio competente: Politiche industriali e per il credito alle imprese



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

PRIORITÀ

Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi

L'Asse "Ambiente e prevenzione dei rischi" riveste un'importanza fondamentale nella struttura programmatica del POR FESR. L'amministrazione regionale considera, infatti, l'ambiente un elemento cardine per lo sviluppo economico della regione. Gli interventi previsti nell'ambito dell'Asse sono tesi ad assicurare una gestione responsabile delle risorse ambientali e culturali presenti in Umbria migliorando così la qualità e l'attrattività dei territori. L'Asse si propone pertanto di salvaguardare e valorizzare, secondo una logica di sviluppo economico sostenibile, le risorse naturali e culturali di cui la regione dispone, apportando il proprio contributo fattivo al

consolidamento del "sistema Umbria".

Gli interventi dell'Asse vertono, da un lato, sulla prevenzione e gestione dei rischi naturali e tecnologici, da attuarsi mediante l'implementazione di sistemi di valutazione e monitoraggio, e l'adozione di strumenti di gestione ambientale d'area; dall'altro, sulla valorizzazione del patrimonio naturale, ambientale e culturale, con un approccio di filiera.

Alla base della strategia di intervento dell'Asse ci sono gli obiettivi specifici e gli obiettivi operativi, in relazione ai quali vengono indicate le attività che ne garantiscono l'attuazione.

Descrizione delle Attività

Piani e interventi per la prevenzione dei rischi naturali

L'attività prevede la realizzazione di piani e sistemi di monitoraggio ed interventi per la prevenzione e gestione dei rischi naturali (rischi sismici e rischi idrogeologici), con riferimento ai PAI, ai Centri Abitati Regionali Instabili individuati con decreto dello Stato e della Regione, alle aree a più alta vulnerabilità sismica e ai Piani di protezione civile adottati. Essa promuove inoltre l'adozione di tecniche e procedure per garantire la qualità degli interventi di tutela ambientale (interventi di ingegneria ambientale e di bioingegneria). L'attività sostiene l'elaborazione di piani di emergenza riferiti ad aree urbane caratterizzate da vulnerabilità (rischi sismici e idrogeologici).

I piani e gli interventi per la prevenzione dei rischi naturali dovranno essere conformi ai principi della legislazione comunitaria concernente la protezione civile (prevenzione, preparazione e risposta rapida) e limitarsi ai livelli di rischio 3 e 4 dei PAI approvati.

Beneficiari: Enti pubblici e loro forme associate.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Programma, Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 7.828.321,00

Servizio competente: Promozione e coordinamento progetti comunitari

Piani e interventi per la prevenzione dei rischi tecnologici e per la gestione ambientale d'area

L'attività prevede la realizzazione di piani e sistemi di monitoraggio ed interventi per la prevenzione e gestione dei rischi derivanti da attività produttive ad alto potenziale di impatto ambientale (rischi tecnologici o da inquinamento derivante dal sistema produttivo). Tali piani ed interventi si conformeranno alle disposizioni della Direttiva Seveso II 96/82/CE e riguarderanno esclusivamente i costi pubblici dell'attuazione dei piani di protezione civile. L'attività prevede, inoltre, interventi volti a garantire la diffusione di strumenti di gestione ambientale del territorio (EMAS e Contabilità ambientale), anche ad integrazione e completamento delle restanti attività previste nel presente Asse, nell'Asse III e nell'Asse IV, ed anche in raccordo con alcuni strumenti di gestione ambientale compresi nell'ambito dell'attività a4 *Sostegno alle imprese in materia di eco-innovazione dell'Asse I.*

Beneficiari: Enti pubblici e loro forme associate.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Programma regionale - Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 6.096.322,00

Servizio competente: Qualità dell'ambiente e gestione rifiuti

Asse II – Ambiente e prevenzione dei rischi

Recupero e riconversione di siti degradati

L'attività prevede il sostegno alle iniziative per il recupero dell'ambiente fisico con riguardo alla riconversione e alla riqualificazione dei siti e terreni pubblici contaminati o abbandonati, in riferimento al Piano regionale di bonifica, e dei siti industriali in abbandono, nel rispetto del principio "chi inquina paga".

Beneficiari: Enti pubblici e loro forme associate.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Programma regionale

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 6.962.322,00

Servizio competente: Unità Operativa Temporanea inventario e bonifica siti e aree inquinate

Promozione di interventi ambientali per la valorizzazione della rete dei siti Natura 2000

L'attività sostiene gli interventi in infrastrutture e in investimenti per la valorizzazione economica della rete dei siti Natura 2000 dotati di Piani di gestione, nonché delle aree protette, ai fini di contribuire allo sviluppo economico sostenibile e alla diversificazione delle aree rurali. In relazione alla valorizzazione dei beni ambientali potranno essere sostenuti interventi di miglioramento dei servizi di accoglienza, ricettività e accessibilità materiale e immateriale, seguendo modelli sostenibili.

Sarà data priorità massima alle aree caratterizzate da un alto livello di frammentazione del territorio. Tale attività riguarda iniziative di valorizzazione economica anche in collegamento con gli interventi previsti dalla successiva attività b2 *Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale e culturale* e favorendo l'integrazione con gli interventi del Piano di sviluppo rurale 2007-2013.

Beneficiari: Enti pubblici, loro forme associate e PMI.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Piano Regionale

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 10.443.486,00

Servizio competente: Promozione e valorizzazione dei sistemi naturalistici

Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale e culturale

L'attività promuove lo sviluppo del turismo sostenibile mediante il finanziamento di iniziative vertenti sulla costruzione e l'organizzazione del prodotto turistico e sull'attrattività dei territori e finalizzate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, storico e architettonico, da svilupparsi nell'ambito di progetti integrati e di filiera. In relazione alla valorizzazione dei beni ambientali potranno essere sostenuti interventi di miglioramento dei servizi di accoglienza, ricettività e accessibilità materiale e immateriale, seguendo modelli sostenibili.

L'attività, in continuità con la progettazione integrata realizzata con i programmi comunitari 2000-2006, tende a completare e consolidare i programmi già avviati con azioni volte a valorizzare le risorse ambientali e culturali. Tali attività saranno realizzate in raccordo e coordinamento con quelle previste da altri strumenti nazionali e regionali in materia di tutela e valorizzazione dei beni naturali e culturali.

Attraverso la progettazione integrata ci si propone di stimolare e sostenere una progettazione sistematica di operatori pubblici e privati volta a migliorare la fruibilità sostenibile delle risorse naturali e culturali inserendole in una logica di arricchimento di un'offerta sinergica di strutture e servizi basata su quattro obiettivi:

- aumentare l'integrazione funzionale delle capacità e risorse locali in grado di arricchire l'articolazione del prodotto turistico;
- stimolare un'aderenza maggiore dei servizi ricettivi e turistici in generale alla valorizzazione delle risorse collettive;
- migliorare le interconnessioni valorizzanti di reti e di servizi tra i vari sistemi territoriali componenti il prodotto turistico regionale;
- organizzare i servizi di sistema di livello regionale atti ad assicurare una configurazione competitiva del prodotto fondata su forti specificità e qualità delle prestazioni rese.

Per la realizzazione degli interventi programmati nell'ambito di detta attività si farà ricorso allo strumento della progettazione integrata attuato ai sensi dell'art. 5.2 f del Regolamento 1080/2006, nella prospettiva dello sviluppo di un turismo eco-sostenibile che consenta la qualificazione ed un incremento eco-sostenibile dei flussi turistici.

Beneficiari: Enti pubblici, loro forme associate e PMI.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Piano Regionale/Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 20.886.962,00

Servizio competente: Beni culturali

PRIORITÀ

Asse III Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili

Gli interventi dell'Asse sono tesi a promuovere l'efficienza energetica del sistema produttivo regionale al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dei processi produttivi e dar luogo ad una gestione efficiente delle risorse energetiche disponibili che permetta alla regione di sfruttare appieno il proprio potenziale produttivo. L'Asse si propone, pertanto, di sviluppare, nel contesto regionale, un modello di risparmio energetico e di produzione di

energia collegato all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e soprattutto pulite, attraverso la costituzione di poli energetici anche mediante il sostegno ad attività di animazione e ricerca a ciò finalizzate.

Alla base della strategia di intervento dell'Asse ci sono gli obiettivi specifici e gli obiettivi operativi, in relazione ai quali vengono indicate le attività che ne garantiscono l'attuazione.

Descrizione delle Attività

Attività di animazione per l'introduzione di tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili

L'attività consiste nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, promozione e informazione in materia di fonti energetiche rinnovabili e di indirizzo in relazione alle varie forme di incentivazione previste per promuoverne l'utilizzo. L'attività si svilupperà, pertanto, attraverso azioni informative tese a portare a conoscenza delle istituzioni e del sistema produttivo dei benefici, privati e sociali, derivanti dall'implementazione di processi di produzione energetica da fonti rinnovabili (energia fotovoltaica, eolica, idroelettrica, geotermica e biomassa "da produzione locale", con particolare attenzione alle energie pulite), individuando, altresì, le tecnologie produttive idonee alle specifiche esigenze dell'ente o ovvero dell'impresa e indirizzando le stesse verso le corrispondenti forme di incentivazione. Detta attività sarà sviluppata in stretto raccordo con l'attività b1 *Attività di animazione per l'introduzione di misure di risparmio energetico* al fine di promuovere l'implementazione integrata di processi di produzione energetica da fonti rinnovabili e di risparmio energetico.

Beneficiari: Enti pubblici e loro forme associate.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Piano regionale

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 1.740.581,00

Servizio competente: Energia

Sostegno ad attività di ricerca per lo sviluppo di sistemi e tecnologie innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili e per la produzione industriale degli stessi

L'attività sostiene lo sviluppo di progetti di ricerca industriale, da svilupparsi nell'ambito di partnership tra raggruppamenti di imprese e centri di ricerca e di competenza e di produzione della conoscenza e all'interno di reti di imprese o di singole imprese (PMI, reti di PMI, grande impresa², raggruppamenti di imprese e centri di competenza e di produzione della conoscenza), finalizzati alla realizzazione di sistemi e tecnologie innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili, con particolare riguardo a quelle ad alto contenuto innovativo e dimostrativo (es. teleriscaldamento da biomassa, produzione di energia elettrica da solare). L'attività finanzia, altresì, la messa in opera dei risultati dei progetti di ricerca suddetti, da parte delle PMI e di cluster tra PMI e grandi imprese al fine della concreta creazione dei sistemi e delle tecnologie oggetto della ricerca. In questo ambito è previsto, inoltre, il potenziamento della dotazione di infrastrutture e laboratori nell'ambito di programmi di ricerca congiunti tra imprese o imprese e centri di ricerca e della creazione e/o sviluppo dei poli d'innovazione. Detta attività sarà sviluppata in stretto raccordo con l'attività b2 *Sostegno alle attività di ricerca industriale e alla realizzazione di sistemi a maggiore efficienza energetica* al fine di promuovere l'implementazione integrata di processi di produzione energetica da fonti rinnovabili e di risparmio energetico.

Beneficiari: PMI, grande impresa³, centri di competenza e di produzione della conoscenza.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 8.702.903,00

Servizio competente: Energia

Asse III – Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili

Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili

In un'ottica di diversificazione dell'approvvigionamento energetico e di riduzione della dipendenza dalle fonti fossili, l'attività sostiene gli investimenti in strutture per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili. Possono beneficiare di detti interventi le istituzioni, le imprese e i cluster tra PMI e grandi imprese che introducono sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili e alternative (energia eolica, energia solare, energia idroelettrica, geotermica e biomassa "da produzione locale"), al fine di attivare la produzione di energia per l'autoconsumo, per la messa in rete o per il mercato; ovvero le istituzioni e le imprese che vogliano incrementare la produzione di energia derivante da tali fonti.

Beneficiari: PMI e grande impresa in associazione con PMI; Enti pubblici e loro forme associate.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 17.405.806,00

Servizio competente: Energia

Attività di animazione per l'introduzione di misure di risparmio energetico

L'attività si sostanzia in iniziative di promozione e di informazione, rivolte alle istituzioni e al sistema produttivo, sui sistemi che favoriscono l'efficienza energetica nonché sulle varie forme di incentivazione esistenti sul territorio nazionale. Detta attività sarà sviluppata in stretto raccordo con l'attività a1 *Attività di animazione per l'introduzione di tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili* al fine di promuovere l'implementazione integrata di processi di produzione energetica da fonti rinnovabili e di risparmio energetico.

Beneficiari: Enti pubblici e loro forme associate.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 1.740.581,00

Servizio competente: Energia

Sostegno alle attività di ricerca e alla realizzazione di sistemi a maggiore efficienza energetica

L'attività sostiene lo sviluppo di attività di dimostrazione e progetti di ricerca industriale, da svilupparsi nell'ambito di partnership tra raggruppamenti di imprese e centri di competenza e di produzione della conoscenza e all'interno di reti di imprese o di singole imprese (PMI, reti di PMI, grande impresa⁴, raggruppamenti di imprese e centri di competenza e di produzione della conoscenza), finalizzati alla realizzazione di sistemi e tecnologie di risparmio energetico per l'impiego degli stessi da parte del sistema produttivo e delle istituzioni. L'attività finanzia altresì la concreta realizzazione dei sistemi di risparmio energetico oggetto degli studi e progetti di ricerca svolti. In questo ambito è prevista, inoltre, il potenziamento della dotazione di infrastrutture e laboratori nell'ambito di programmi di ricerca congiunti tra imprese o imprese e centri di ricerca e della creazione e/o sviluppo dei poli d'innovazione. Detta attività sarà sviluppata in stretto raccordo con l'attività a2 *Sostegno ad attività di ricerca industriale per lo sviluppo di sistemi e tecnologie innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili per la produzione industriale degli stessi* al fine di promuovere l'implementazione integrata di processi di produzione energetica da fonti rinnovabili e di risparmio energetico.

Beneficiari: PMI, grande impresa⁵, centri di competenza e di produzione della conoscenza.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 5.221.740,00

Servizio competente: Energia

Sostegno all'introduzione di misure e investimenti volti all'efficienza energetica

Al fine di accrescere i rendimenti e l'efficienza del sistema produttivo e della Pubblica Amministrazione, l'attività sostiene l'adozione e l'utilizzo, da parte di imprese ed istituzioni, di tecnologie e sistemi volti a razionalizzare ed accrescere i livelli di risparmio e rendimento energetico (tecnologie a basso consumo e alta efficienza, cogenerazione, trigenerazione).

Beneficiari: PMI e grande impresa in associazione con PMI; Enti pubblici e loro forme associate.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 17.405.802,00

Servizio competente: Energia

Priorità

Asse IV Accessibilità e aree urbane

Con l'Asse "Accessibilità e aree urbane" la Regione si propone di accrescere la propria coesione interna anche nella prospettiva di una proiezione verso l'esterno. Rafforzando la connettività interna, mediante infrastrutture fisiche di collegamento con i punti nevralgici di interesse economico e con infrastrutture di connessione alle reti primarie, l'amministrazione mira a collegare la regione con le regioni circostanti e il resto d'Europa.

La strategia dell'Asse mira, da una parte, a potenziare il sistema di mobilità regionale, caratterizzato da una ridotta acces-

sibilità e da carenze nella dotazione infrastrutturale, dall'altra a valorizzare le aree urbane di maggiore dimensione intese quali elementi di attrattività del sistema regionale e all'introduzione di sistemi di trasporto sostenibili ed ecocompatibili di collegamento intra-urbano ed extra-urbano.

Alla base della strategia di intervento dell'Asse ci sono gli obiettivi specifici e gli obiettivi operativi, in relazione ai quali vengono indicate le attività che ne garantiscono l'attuazione.

Descrizione delle Attività

Infrastrutture di trasporto secondarie

L'attività mira al potenziamento delle infrastrutture di trasporto locale (stradali e ferroviarie) che garantiscono il collegamento delle aree urbane con le infrastrutture di più rilevante interesse economico regionale, ivi incluse quelle aeroportuali in una prospettiva di collegamento della regione con l'esterno, coerentemente agli obiettivi del Piano regionale dei trasporti. Gli strumenti mediante cui verrà data attuazione a detta attività sono quello del Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) e quello della progettazione integrata territoriale (PIT).

Beneficiari: Enti pubblici e loro forme associate.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Programma Integrato di sviluppo urbano / Programma integrato territoriale

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 17.405.805,00

Servizio competente: Infrastrutture per la mobilità

Riqualificazione e rivitalizzazione delle aree urbane

L'attività è rivolta alla rivitalizzazione e rifunionalizzazione dei centri urbani maggiori, attraverso l'offerta di strutture e servizi di qualità ai cittadini e alle imprese (servizi di sostegno alla ricerca, servizi di sostegno alle imprese), il sostegno dei servizi sociali e delle attività economiche innovative e caratterizzanti delle aree urbane, nonché mediante interventi rivolti alla valorizzazione dell'ambiente fisico (rinnovo degli spazi pubblici, arredo urbano, preservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico). Gli interventi relativi verranno realizzati secondo una logica regionale di programmazione integrata mediante lo strumento del Piano integrato di Sviluppo Urbano (PISU), anche in raccordo con altre attività previste dal presente Programma e vertenti pertanto sui settori dell'innovazione, dell'energia e dell'ambiente, al fine di stimolare la creazione di partenariati pubblico privati che mettano a sistema le specificità delle città dell'Umbria.

Lo strumento mediante cui verrà data attuazione a detta attività è quello del Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU).

I PISU saranno concentrati in non più di 5/6 aree urbane di maggiori dimensioni in alcune delle quali già insistono strumenti di riqualificazione urbana come i "contratti di quartiere".

Beneficiari: Enti pubblici, loro forme associate e PMI.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Programma Integrato di sviluppo urbano - Bando

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 34.811.608,00

Servizio competente: Politica della casa e riqualificazione urbana

Asse IV – Accessibilità e aree urbane

Trasporti pubblici puliti e sostenibili

L'attività è finalizzata all'adozione di sistemi pubblici di trasporto eco-compatibili in grado di incidere sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico e dei consumi energetici, con particolare riguardo ai sistemi di trasporto intelligente e di mobilità alternativa. Detti sistemi di trasporto dovranno consentire i collegamenti all'interno dei centri storici e tra questi e le altre aree urbane. Gli strumenti mediante cui verrà data attuazione a detta attività sono quello del Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) e quello della progettazione integrata.

Beneficiari: Enti pubblici e loro forme associate.

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Programma Integrato di sviluppo urbano / Programma integrato territoriale

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 20.886.966,00

Servizio competente: Infrastrutture per la mobilità



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Priorità

Asse V Assistenza tecnica

L'Asse "Assistenza tecnica" è rivolto allo sviluppo di quel complesso di azioni, di supporto all'Autorità regionale responsabile della gestione del POR FESR, che si sviluppano lungo l'intero ciclo di vita dello stesso. Gli interventi dell'Asse sono pertanto tesi a fornire all'Autorità di Gestione del Programma assistenza nell'attuazione e gestione di questo, nel monitoraggio e valutazione del suo avanzamento, nell'assicurare l'utilizzo di efficienti procedure di gestione e controllo, nel garantire lo sviluppo di eventuali attività di studio nonché delle attività di comunicazione e pubblicità del Programma in conformità con quanto stabilito dal Piano

di comunicazione. Tale Asse mette quindi a disposizione dell'Autorità di Gestione le risorse necessarie per un'efficace ed efficiente implementazione del Programma, consentendole di rispettare la tempistica prevista dalla regolamentazione comunitaria in materia di utilizzo dei Fondi Strutturali e di garantire il controllo, la sorveglianza e la valutazione del Programma.

Alla base della strategia di intervento dell'Asse ci sono gli obiettivi specifici e gli obiettivi operativi, in relazione ai quali vengono indicate le attività che ne garantiscono l'attuazione.

Descrizione delle Attività

Assistenza tecnica

L'attività è volta ad assicurare la necessaria assistenza alla preparazione e attuazione del Programma, nonché all'implementazione di interventi previsti dello stesso che richiedano competenze specifiche (comitato di sorveglianza, segreteria tecnica, predisposizione di documenti, attività, commissioni di valutazione, predisposizione di criteri di premialità, costruzione di griglie di valutazione, progettazione integrata e di filiera, etc..). Detta assistenza potrà esser fornita da esperti qualificati esterni all'amministrazione. Le attività di supporto potranno esser sviluppate con riferimento all'Autorità di gestione e ai soggetti, responsabili ai vari livelli, dell'attuazione degli interventi del Programma.

È altresì prevista l'acquisizione di hardware e software necessari allo sviluppo delle attività di assistenza tecnica.

Valutazione

L'attività è rivolta alla realizzazione della Valutazione ex-ante, ivi inclusa la Valutazione ambientale strategica (VAS), delle Valutazioni v del POR anche mediante la realizzazione di studi vertenti su tematismi di particolare interesse per la Regione e per il Comitato di Sorveglianza. Attraverso tale attività è possibile il finanziamento sia delle mansioni sviluppate dal Nucleo di valutazione istituito all'interno della struttura regionale, relativamente al solo personale non di ruolo assunto per attività di valutazione del POR, sia di quelle svolte da valutatori esterni a questo.

Monitoraggio

L'attività si basa sull'adozione e messa in opera di un apposito sistema informativo per la gestione, la sorveglianza e il monitoraggio del Programma. Detto sistema permetterà di trasferire i flussi informativi al sistema nazionale (MEF-IGRUE) e comunitario (SFC2007). Il sistema interno potrà essere collegato, mediante un apposito protocollo di colloquio, con un sistema unico di monitoraggio regionale, che permetta la sintesi delle informazioni derivanti dai differenti sistemi di monitoraggio previsti in relazione ai programmi regionali definiti nell'ambito della politica regionale comunitaria (POR FSE, PSR) anche con il supporto di esperti esterni all'amministrazione regionale. Vengono altresì sostenute le attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla realizzazione del processo di Valutazione ambientale strategica (VAS).

Controllo

L'attività si esplica garantendo la necessaria assistenza alla realizzazione delle attività di controllo anche con il supporto di esperti esterni all'amministrazione regionale.

Asse V – Assistenza tecnica

Informazione e pubblicità

L'attività prevede la predisposizione di azioni di informazione e pubblicità sulle attività promosse dal Programma, e garantendo la loro realizzazione, così come previsto dal Regolamento di attuazione 1828/2006, con particolare attenzione alla divulgazione delle informazioni presso i potenziali beneficiari e la collettività.

La Regione attua l'attività attraverso il Piano di Comunicazione.

Per lo svolgimento di tale attività si può ricorrere a soggetti esterni, alla Regione, con particolari competenze.

Studi e ricerche

L'attività è tesa alla realizzazione di studi e ricerche per attività connesse al processo di programmazione, all'implementazione ed all'individuazione di buone pratiche. Essa è altresì finalizzata alla predisposizione di studi di fattibilità, analisi e studi per la progettazione integrata e di filiera, elaborazione di piani strategici urbani.

Descrizione delle Attività

Detta attività potrà essere realizzata anche mediante l'affidamento di incarichi ad esperti esterni e società specializzate. È prevista la diffusione dei risultati delle ricerche la pubblicazione degli studi realizzati e la presentazione degli stessi in seminari e convegni. L'Autorità di gestione periodicamente informa il Comitato di sorveglianza sulle attività previste in materia di studi e ricerche.

Per le attività dell'Asse V sopra elencate:

Beneficiari: Regione Umbria

Procedure amministrative tecniche per la realizzazione dell'Attività: Programma regionale

Dotazione finanziaria dell'Attività 2007-2013 (euro): 10.443.485,00

Servizio competente: Servizio Programmazione comunitaria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

TARGET

Stato d'attuazione al 31/12/2013

La Regione Umbria, nel corso dell'attuale programmazione, ha rivolto tutti gli sforzi all'individuazione degli strumenti e delle azioni attraverso i quali ridurre e attenuare gli effetti dannosi al sistema economico e trovare sbocchi per rilanciare l'economia regionale. Gli interventi fanno capo a cinque Assi e sono realizzati attraverso 23 Attività, tutte avviate mediante la predisposizione di bandi, piani e programmi specifici.

Ad oggi il POR FESR dell'Umbria presenta uno stato di avanzamento complessivamente soddisfacente, sia dal punto di vista finanziario, sia per quanto riguarda l'implementazione delle linee di intervento programmate e delle procedure attivate per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari, nonché a livello di progetti realizzati.

In particolare l'azione regionale ha cercato di rendere più agevole la concessione degli aiuti ampliando le misure e gli interventi da erogare con la modalità di bandi a sportello aperto (semplificazione delle procedure di accesso e realizzazione) ed in taluni casi ricorrendo allo scorrimento delle graduatorie in essere con progetti ammissibili, ma non finanziati causa risorse limitate.

Al 31/12/2013, a fronte di un importo da rendicontare alla Commissione di 201.965.923,00 euro per il Target di fine anno, il livello di realizzazione del POR FESR attesta il raggiungimento dell'N+2 con una spesa di 204,8 milioni di euro pari al 60% delle risorse a disposizione. Sul versante degli impegni giuridicamente vincolanti la quota sale a circa il 90% delle risorse.

TARGET RAGGIUNTI

Qualche dato in più evidenzia che, a dicembre, sono state attivate 65 procedure attraverso bandi/piani/programmi per un importo di 362 milioni di euro, ben superiore all'importo a disposizione del programma. I progetti approvati sono 2.891 per un importo di 629,73 milioni di euro. Sul versante degli impegni e dei pagamenti, l'Asse I è quello che registra la migliore performance.

L'Asse I - Innovazione ed economia della conoscenza - che in termini finanziari assomma circa la metà degli stanziamenti previsti dal programma (più di 160 milioni di euro per il settennio con una media annuale di spesa di 23 milioni di euro) è l'Asse che presenta la performance migliore, con l'attuazione dei Pacchetti competitività che sono stati emanati sin dall'avvio della programmazione.

Nell'ambito **dell'Asse II** - Ambiente e prevenzione dei rischi - particolare interesse assume l'elaborazione del Piano Regionale di prevenzione Multirischio, relativo alla prevenzione di rischi naturali (sismico e idrogeologico) e tecnologici, in corso di completamento. Il Piano è quasi completato e sarà operativo entro breve tempo. Si sottolinea che l'attività relativa al recupero e la riconversione dei siti degradati ha concluso 19 interventi, rispetto all'obiettivo previsto di 12 interventi.

Sempre nell'Asse II, l'attività di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali è stata attivata attraverso il bando integrato TAC2

“Bando per il finanziamento di interventi volti alla promo-commercializzazione turistica di prodotti tematici e di prodotti d'area mediante la realizzazione di progetti integrati collettivi”, che prevede un investimento complessivo di 43 milioni di euro di cui circa 9 milioni di euro a carico del FESR. L'attività, in continuità con la progettazione integrata realizzata con i programmi comunitari 2000-2006, tende a completare e consolidare i programmi già avviati con azioni volte a valorizzare le risorse ambientali e culturali.

Il POR dedica un intero Asse prioritario al settore energetico - Asse III - per un ammontare di risorse di 52,2 milioni di euro nel settennio. All'interno di questo Asse si delineano due tipologie di intervento che vogliono favorire la diversificazione verso fonti rinnovabili e il risparmio collegato all'efficienza energetica.

L'Asse III “Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili” sta recuperando il ritardo accumulato nella prima fase, con l'attuazione degli interventi a valere sui bandi pubblicati.

L'Asse IV - Accessibilità e aree urbane - con gli 11 Programmi Urbani Complessi di seconda generazione (PUC2 / PISU) ha visto l'attivazione di investimenti per un totale di 27,3 milioni di euro nelle città di maggiori dimensioni.

L'Asse V - Assistenza tecnica - ha svolto un ruolo estremamente importante per l'attuazione del Programma e circa 2/3 delle risorse sono state spese.

CONCLUSIONI

In conclusione, pur in una fase acuta della crisi economico finanziaria, si rileva nel complesso un avanzamento del processo implementativo soddisfacente con riferimento a diversi aspetti:

- il rispetto della regolamentazione comunitaria (appalti, regolamentazione sugli aiuti, partenariato, ecc...), nonché l'organizzazione di un sistema di gestione e controllo e di monitoraggio centrato sulle Autorità che hanno garantito un'efficiente ed efficace gestione e attuazione del POR;
- il conseguimento, sia pure parziale e da verificare nei prossimi anni (dal 2013 al 2015), degli obiettivi espressi in termini di target fissati per il set di indicatori selezionati ed, in particolare, dei core indicators selezionati dalla CE; la Commissione, negli ultimi tempi, attribuisce grande importanza alla valorizzazione di questi indicatori che rappresentano il segnale dei progressi delle regioni in tempo reale, su cui basarsi per orientare e cambiare in meglio le scelte strategiche.
- il superamento dei target fissati dalla regolamentazione comunitaria e dall'Amministrazione Centrale in termini di avanzamento della spesa;
- la realizzazione di una qualità progettuale evidenziata dall'elevata quota di pagamenti/ richieste di finanziamento che hanno superato sia la fase di ammissibilità dell'operazione sia la proponibilità del finanziamento;
- la concentrazione della spesa nelle categorie di intervento di cui all'Earmarking, in linea con gli obiettivi di crescita previsti da EUROPA 2020 che fanno intravedere una continuità nel perseguimento degli obiettivi tra la programmazione 2007-2013 e la programmazione 2014-2020.

Dall'analisi dei risultati più rappresentativi, è possibile desumere che il sostegno per gli interventi in Ricerca e Sviluppo messi in campo hanno dato un impulso ai relativi investimenti di gran lunga superiore a quanto

preventivato, evidenziando, pertanto, un chiaro apprezzamento per gli interventi stessi. Risulta evidente, inoltre, che la tipologia di interventi predisposti e messi a disposizione del sistema produttivo umbro ha favorito una fattiva e sempre più rilevante collaborazione tra le imprese ed i centri di ricerca pubblici e privati. Tale tendenza ha permesso non solo di mettere a valore le migliori energie presenti sul nostro territorio, ma anche di elevare il livello qualitativo dei progetti di ricerca e sviluppo, nell'ottica di acquisire nel breve medio termine maggiore competitività del sistema imprenditoriale umbro.

Inoltre, l'applicazione dell'approccio integrato ha permesso il conseguimento di effetti rilevanti, sia sul versante della qualificazione del sistema di governo delle procedure da parte dell'Amministrazione, sia in relazione agli esiti registrati dagli interventi realizzati.

Con i Programmi Urbani Complessi (PUC2) – originariamente indicati come Programmi Integrati di Sviluppo Urbano - si stanno finanziando interventi riguardanti la realizzazione di opere pubbliche e di edilizia residenziale, lo sviluppo di attività commerciali e artigianali e le attività di servizio ai cittadini e alle imprese, contribuendo a rivitalizzare l'intero tessuto urbano, stimolando la crescita complessiva e lo sviluppo della Regione in termini di competitività e attrattività del territorio e delle città. Con tali interventi si sta migliorando la qualità del contesto urbano dei Comuni interessati, compreso il centro storico e la sua vivibilità, promuovendo: (i) il potenziamento delle attività economiche e dei servizi; (ii) il reinsediamento dei residenti; (iii) il miglioramento della fruibilità degli spazi disponibili e l'accessibilità, garantendo la sostenibilità ambientale degli interventi e la preferenza per i contenuti tecnologici innovativi degli stessi.

In buona sintesi, si può affermare che l'obiettivo globale e gli obiettivi specifici del Programma sono stati, ad oggi, raggiunti.

Acronimi

CRO	Competitività Regionale e Occupazione.	PUC	Programma Urbano Complesso.
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme.	PIT	Progetto Integrato Territoriale.
FAS	Fondo Aree Sottoutilizzate.	PMI	Piccole e Medie Imprese.
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.	POR	Programma Operativo Regionale.
FSE	Fondo Sociale Europeo.	PSR	Piano di Sviluppo Rurale.
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea.	RST	Ricerca e Sviluppo Tecnologico.
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze.	SI	Società dell'Informazione.
PAI	Piano d'Assetto Idrogeologico.	TIC	Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione.
PISU	Piano Integrato di Sviluppo Urbano.	VAS	Valutazione Ambientale Strategica.
		QSN	Quadro di riferimento strategico nazionale.

Note

1 Il sostegno dei Fondi strutturali in aree CRO agli aiuti a finalità regionale per la grande impresa sarà concesso in ragione della selettività dei relativi investimenti, in termini di qualificato contenuto tecnologico e/o di ricaduta sulla filiera produttiva, con conseguente elevata capacità di diffusione di effetti innovativi sui sistemi produttivi locali. Gli aiuti diretti alle grandi imprese finalizzati ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale possono essere concessi solamente attraverso specifici meccanismi di selezione, finalizzati a massimizzarne gli effetti sullo sviluppo economico locale. Occorre fare in modo che l'investimento esogeno costituisca un reale impegno da parte dell'investitore a integrare la propria attività a livello locale, apportando un reale valore aggiunto. Relativamente agli investimenti in innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi, le grandi imprese potranno beneficiare di aiuti solo se collaborano con le PMI nell'attività sovvenzionata.

2 Il sostegno dei Fondi strutturali in aree CRO agli aiuti a finalità regionale per la grande impresa sarà concesso in ragione della selettività dei relativi investimenti, in termini di qualificato contenuto tecnologico e/o di ricaduta sulla filiera produttiva, con conseguente elevata capacità di diffusione di effetti innovativi sui sistemi produttivi locali. Gli aiuti diretti alle grandi imprese finalizzati ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale possono essere concessi solamente attraverso specifici meccanismi di selezione, finalizzati a massimizzarne gli effetti sullo sviluppo economico locale. Occorre fare in modo che l'investimento esogeno costituisca un reale impegno da parte dell'investitore a integrare la propria attività a livello locale, apportando un reale valore aggiunto. Relativamente agli investimenti in innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi, le grandi imprese potranno beneficiare di aiuti solo se collaborano con le PMI nell'attività sovvenzionata.

3 Vedi nota 2.

4 Vedi nota 2.

5 Vedi nota 2.



Regione Umbria

Regione Umbria
Direzione Programmazione, Innovazione e competitività
Servizio programmazione Comunitaria

www.fesr.regione.umbria.it

